



## **AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI DISPONIBILITÀ AI FINI DELLA NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PRIMO CONTI ETS**

### **Il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e Sistemi Informativi**

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*, con particolare riferimento all’art. 107 in materia di competenze dirigenziali;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- gli *“Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni. Approvazione”* approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 91 del 28/6/2010 che, per quanto previsto dalle Disposizioni Transitorie dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, continuano ad essere applicati fino all’adozione di Regolamento proprio del nuovo Ente;
- il D. Lgs. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l’art. 10;

Premesso che la Città Metropolitana di Firenze, subentrata alla Provincia di Firenze per effetto del riordino istituzionale recato dalla L. 56/2014, è socio fondatore insieme al Comune di Firenze e al Comune di Fiesole della Fondazione Primo Conti ETS, costituita nel 1980, che ha come scopo lo studio, la promozione e la diffusione del patrimonio artistico e letterario legato alla figura del Maestro Primo Conti, affiancato dalla valorizzazione del patrimonio pittorico, letterario, musicale legato al periodo delle “avanguardie storiche”;

Visto l’art. 8 dello statuto della fondazione, ai sensi del quale alla Città Metropolitana di Firenze compete la nomina di un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che l’incarico del rappresentante della Città Metropolitana di Firenze è giunto a scadenza e che occorre dar corso alle procedure per la nomina del nuovo rappresentante della Città Metropolitana di Firenze;

Precisato che con il presente avviso si intende dare adeguata pubblicità all’incarico da conferire ed alle caratteristiche dello stesso;

### **INFORMA**

- che è indetta una selezione pubblica ai fini della nomina di un rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Primo Conti ETS, ai sensi dell’art. 8 dello Statuto della Fondazione;
- che la Sindaca Metropolitana, valutati i curricula dei candidati, provvede alla designazione, in base ai requisiti di affidabilità e competenza professionale, in relazione all’incarico da assumere, motivando nell’atto i criteri di scelta;

- che per tale incarico non è prevista la corresponsione di alcun compenso e che la durata della carica è di cinque esercizi e scade in coincidenza con la data fissata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al quinto esercizio di durata della carica, ai sensi dell'art. 8 dello statuto;
- che le finalità statutarie della fondazione in parola sono riportate in allegato al presente Avviso.

### **Requisiti generali e specifici**

Tutti i candidati devono essere in possesso di competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica nonché agli obiettivi che la Città Metropolitana di Firenze si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

I rappresentanti saranno scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

### **Cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione**

Fatte salve le condizioni di inconfiribilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli organismi, non può essere nominato/designato rappresentante della Città Metropolitana di Firenze presso tali organismi:

- a. chi sia dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- b. chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'organismo nel quale rappresenta la Città Metropolitana di Firenze;
- c. chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- d. chi abbia liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze ovvero con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- e. chi sia stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- f. chi si trovi in una delle situazioni di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- g. chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14;
- h. chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- i. chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- j. chi si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- k. chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- l. chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- m. chi ha ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- n. chi sia stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo e, di norma, chi sia già nominato in un altro ente;
- o. chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per motivate ragioni comportamentali.

Si osservano altresì le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 5, comma 9 relativo al divieto di conferire cariche in organi di governo di enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, con esclusione degli incarichi gratuiti.

**Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della nomina/designazione.**

#### **Procedura per la presentazione della candidatura**

Chiunque sia interessato a ricoprire l'incarico in oggetto può dichiarare la propria disponibilità alla Sindaca della Città Metropolitana di Firenze **esclusivamente in forma digitale entro il giorno lunedì 15 giugno 2026 ore 12.00.**

Il modulo di domanda è disponibile al seguente link mediante autenticazione tramite SPID/CIE/CNS

<https://cittametropolitanafirenze.055055.it/wfol/avviso-per-cda-fondazione-primo-conti-ets>

in cui si dà atto:

- di impegnarsi, all'atto della nomina, a rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa, in analogia a quanto previsto per i sindaci e consiglieri comunali eletti a consiglieri metropolitani;
- di impegnarsi al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato, anche se formulati successivamente alla nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;
- di impegnarsi a presentare annualmente alla Sindaca Metropolitana una Relazione Informativa annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;
- di impegnarsi a riferire alla Sindaca Metropolitana eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione sopra riportate;
- dell'eventuale condizione di cui al D.L. 95/2012, art. 5, comma 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza);
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, allegata al presente avviso, che la Città Metropolitana, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Alla dichiarazione di disponibilità dovrà essere allegato in formato digitale, utilizzando i campi presenti sul modulo di domanda, un curriculum vitae dettagliato, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) ed indicazione, ai sensi dell'art. 43, co. 1 del D.P.R. 445/2000, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti.

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio On-Line dell'ente, <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>, sezione Avvisi, fino a **lunedì 15 giugno 2026**, termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di disponibilità;
- sulla homepage del sito della Città Metropolitana di Firenze, <http://www.cittametropolitana.fi.it/>
- depositato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico "URP".

Per eventuali informazioni sul presente avviso sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Partecipate ai seguenti recapiti: tel. 055.2760.222 – mail [partecipate@cittametropolitana.fi.it](mailto:partecipate@cittametropolitana.fi.it)

IL DIRIGENTE  
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SISTEMI INFORMATIVI  
(*Dott. Rocco Conte*)



DIPARTIMENTO FINANZIARIO

## **Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia.**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito "Codice Privacy"), degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, La informiamo che i dati personali acquisiti dalla Città Metropolitana di Firenze e/o da Lei forniti in occasione della presente procedura di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la nostra Amministrazione.

### **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Firenze, con sede in via Cavour, 1 – Firenze - pec: [cittametropolitana.fi.@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi.@postacert.toscana.it) - centralino +39 05527601, nella persona del Sindaco Metropolitano e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Via Cavour, 1 – 50129 - Firenze, le cui coordinate di contatto sono presenti sul sito istituzionale dell'Ente.

Il titolare del trattamento si è avvalso della facoltà di nominare i responsabili del trattamento individuati nei dirigenti responsabili di ciascuna struttura competente per materia, reperibili nella Sezione Amministrazione Trasparente e per il tramite del Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679.

### **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Otello Cini, domiciliato presso la Città Metropolitana di Firenze Via Cavour, 1 – 50129 – Firenze, designato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 24/05/2018, email: [otello.cini@cittametropolitana.fi.it](mailto:otello.cini@cittametropolitana.fi.it).

### **Finalità del trattamento**

I dati personali da Lei forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati per l'adempimento ad un obbligo legale e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri: adempimento dell'obbligo di cui all'art. 50, co. 2 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, applicabile alle Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1, co 50, della L. 56/2014.

### **Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e delle tempistiche prescritte dalla legge.

### **Ambito di comunicazione e diffusione**

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione a terzi senza Suo esplicito consenso, se non per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamento che possono comportare il trasferimento di dati ad altri soggetti pubblici e privati.

Potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento nonché gli incaricati alla manutenzione degli elaboratori elettronici e del software gestionale in dotazione all'ente.

### **Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, alla Città Metropolitana di Firenze dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari.

Tali categorie di dati potranno essere trattate dalla Città Metropolitana di Firenze solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.

### **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

La Città Metropolitana di Firenze non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e l'eventuale adozione del provvedimento di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni.

### **Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, il diritto di ottenere dalla Città Metropolitana, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile per la protezione dei dati presso la Città Metropolitana di Firenze.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## **Estratto dallo Statuto della Fondazione Primo Conti ETS**

### **Art. 3 — Oggetto e attività di interesse generale — Attività diverse e di raccolta fondi**

3.1. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, CTS, per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, e precisamente la Fondazione ha lo scopo di gestire i beni immobili, nonché quello di gestire ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni mobili, museali e archivistici donati da Primo Conti e dai suoi familiari; quello di condurre studi e indagini critiche sui movimenti artistici e letterari in Toscana e sulle loro connessioni con la cultura italiana e europea a partire dal primo novecento fino alle manifestazioni più recenti della cultura contemporanea.

La Fondazione può compiere ogni attività di ricerca scientifica e di diffusione culturale ed educativa per lo studio dei movimenti artistici e letterari dal primo novecento in poi compresa l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali e informatiche; può censire e catalogare gli archivi di letterati, artisti e studiosi di detto periodo; può acquisire beni archivistici relativi ai movimenti di cui sopra; può altresì custodire ed ordinare gli archivi che potranno esserle affidati da enti pubblici o da privati. La Fondazione per raggiungere i fini sopra determinati collaborerà con il Ministero della Cultura MIC, con la Regione Toscana, con le Università italiane e straniere, e con ogni altro ente pubblico e privato interessato al problema; potrà anche organizzare corsi, conferenze, convegni, seminari, ricerche, spettacoli teatrali, ed altre manifestazioni pubbliche ed ogni altra attività intesa a potenziare la conoscenza critica delle avanguardie artistiche e letterarie del primo novecento e delle sue connessioni con la cultura contemporanea.

La Fondazione potrà curare pubblicazioni anche periodiche, esserne editrice e diffonderle.

La Fondazione potrà compiere tutti gli atti e negozi e prendere tutti i provvedimenti utili al raggiungimento dei fini sopra esposti, compresa l'acquisizione di sedi esterne a quella della Fondazione.

Per la realizzazione di quanto sopra la Fondazione potrà avvalersi di tutte le istituzioni culturali e della collaborazione di tutti gli enti pubblici interessati.

3.2. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, ai sensi e nei limiti Normativa Applicabile, quali laboratori culturali ed artistici per ragazzi ed adulti, nonché attività di didattica per scuole e famiglie.

Ai sensi dell'art. 6 del CTS, la Fondazione può insomma esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

3.3. Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la Fondazione può esercitare attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, nonché in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del CTS.

3.4. La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti e/o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o collaboratori di altra natura nel rispetto della Normativa Applicabile.

Ai sensi degli artt. 17 ss, CTS la Fondazione, nello svolgimento della propria attività, può altresì avvalersi di volontari ed è tenuta ad iscrivere in un apposito registro quei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. La qualità di volontario è altresì incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla Fondazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.